



REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI DELLE SCUOLE INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA (I grado) DEL TERRITORIO COMUNALE

Articolo 1 - Finalità e criteri generali

Il presente Regolamento disciplina le modalità di accesso e di utilizzo del Servizio di Trasporto Scolastico da parte degli alunni iscritti alle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, che frequentano le rispettive strutture territorialmente di competenza. Il Comune istituisce ed organizza il servizio di trasporto scolastico per rispondere all'esigenza di facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico, concorrendo a rendere effettivo il diritto allo studio. Tale servizio è affidato con appalto ad una ditta addetta al trasporto pubblico. Il servizio è organizzato con criteri di qualità ed efficienza nell'ambito delle proprie competenze, stabilite dalla normativa vigente, compatibilmente con le disposizioni previste dalle leggi finanziarie e dalle effettive disponibilità di bilancio.

Articolo 2 – Soggetti diversamente abili

Per gli alunni diversamente abili il servizio di trasporto scolastico viene svolto negli stessi termini e con le stesse modalità praticate per gli altri alunni, compatibilmente con le risorse ed i mezzi a disposizione. Le distanze dalla fermata e dalla scuola previste dal presente regolamento possono essere ridotte in funzione delle specifiche difficoltà dell'alunno diversamente abile. Per il servizio di accompagnamento degli alunni diversamente abili si procederà, compatibilmente con le risorse ed i mezzi a disposizione, di volta in volta a predisporre le misure più idonee in base alle segnalazioni dei Servizi Sociali.

Articolo 3 - Calendario e orari

Il servizio viene svolto da lunedì al venerdì, per le tratte di andata (orario di inizio lezioni) e di ritorno (orario termine lezioni giornaliere), in funzione del calendario annualmente stabilito dalle istituzioni scolastiche. Non è previsto il servizio per le entrate e le uscite intermedie rispetto all'ora di inizio e termine delle lezioni.

Articolo 4 - Piano Annuale di Trasporto Scolastico

Il Comune, di concerto con la ditta appaltatrice, predispone ogni anno un "Piano Annuale di Trasporto Scolastico". Quest'ultimo viene elaborato sulla base delle richieste presentate dai singoli utenti al momento dell'iscrizione. Nell'accettazione delle domande sarà data precedenza agli alunni che risiedono a maggior distanza dalla scuola. Il Piano potrà essere modificato nei casi in cui si riveli la necessità di migliorare il servizio reso agli utenti, tenendo conto dei criteri di economicità ed efficienza. Il Piano viene articolato in percorsi che si estendono lungo strade pubbliche o di uso pubblico; non potranno pertanto essere previsti percorsi in strade private o comunque in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o del personale dei mezzi di trasporto. I punti di salita e di discesa dai mezzi vengono definiti ogni anno nel piano, che li individua in relazione alle condizioni oggettive dei percorsi e delle norme di sicurezza.

Articolo 5 - Sicurezza e responsabilità

Il Piano è redatto con criteri tali da garantire adeguate condizioni di sicurezza sia per gli utenti che per il personale di servizio ed i relativi mezzi, in particolare per quanto riguarda la definizione dei punti di salita e di discesa degli alunni. Il gestore del servizio sarà responsabile degli alunni trasportati dal momento della salita sul mezzo, alla fermata stabilita, fino al momento della discesa presso la scuola dove verranno consegnati al personale predisposto dall'ente scolastico; viceversa, al ritorno, dal momento della salita sul mezzo fino alla discesa, in corrispondenza della fermata stabilita. La responsabilità dell'autista, e dove previsto dall'accompagnatore, è limitata al trasporto dei bambini, per cui una volta che essi siano scesi alla fermata concordata, l'eventuale attraversamento della strada e/o il percorso fermata scuolabus-casa e casa-fermata scuolabus non potrà costituire onere a suo carico. Sarà dunque la famiglia che dovrà provvedere alla sicurezza del bambino dalla fermata dello scuolabus alla propria abitazione e viceversa. Più specificamente la famiglia è tenuta ad accompagnare e a riprendere il proprio figlio all'orario stabilito, rimanendo responsabile del minore dal punto di vista civile e penale, nel tratto compreso fra l'abitazione e i punti di salita e di discesa. Il gestore del servizio non assume alcuna responsabilità per quanto concerne gli avvenimenti precedenti la salita e/o successivi alla discesa dallo scuolabus.

Articolo 6 - Modalità di erogazione del servizio

Gli alunni sono trasportati secondo il percorso previsto per lo scuolabus organizzato lungo punti di raccolta. Non potranno essere accolti sul mezzo gli alunni che si presentino in luoghi diversi da quelli prestabiliti, ovvero non siano alle fermate all'orario previsto.

Le famiglie degli alunni che intendono usufruire del servizio di trasporto scolastico dovranno presentare domanda, su apposito modulo, agli uffici comunali **entro il 30 APRILE dell'anno scolastico precedente a quello di riferimento.**

Unitamente alla domanda di iscrizione si dovrà presentare fotocopia del versamento della caparra (vedere articolo 7). In assenza di pezza giustificativa, attestante quanto sopra, la domanda non sarà accettata.

Le domande presentate oltre il termine indicato potranno essere accolte qualora ciò non comporti pregiudizio all'organizzazione del servizio. La data di presentazione costituirà titolo preferenziale.

Il servizio si intende richiesto per tutta la durata dell'anno scolastico, per cui dovrà essere presentato annualmente entro i termini previsti, sia da coloro che ne facciano richiesta per la prima volta, sia da coloro che intendono confermarlo. Le eventuali comunicazioni di disdetta dovranno essere inoltrate in forma scritta agli uffici comunali.

La compilazione del modulo di iscrizione comporterà la sottoscrizione di presa visione ed accettazione da parte dell'utente di tutte le norme contenute nel presente regolamento e, più specificatamente, delle norme relative alla sicurezza e alla responsabilità, alle modalità di discesa e salita dai mezzi e al pagamento della tariffa prevista per il servizio.

Copia del presente regolamento sarà consegnata, per motivi organizzativi, unitamente alla domanda di iscrizione; sarà comunque a disposizione dell'utenza c/o gli uffici comunali oppure sul sito dell'ente.

Articolo 7 – Tariffe e pagamento del servizio

Il servizio di trasporto scolastico è assoggettato al contributo a carico delle famiglie per l'importo determinato annualmente dalla Giunta Comunale, con apposita delibera.

Gli importi dovuti per l'utilizzo del servizio da parte delle famiglie sono così suddivisi:

- a) - **CAPARRA** : **pari a € 30,00= (trenta euro) da versarsi entro il 30 APRILE dell'anno scolastico precedente a quello di riferimento**; questa verrà scalata dal corrispettivo dovuto in occasione del versamento della prima rata; in caso di disdetta del servizio non sarà restituita;
in caso di richiesta del servizio nel corso dell'anno scolastico, la caparra dovrà essere versata contestualmente alla presentazione della domanda;
in caso di mancato versamento entro i termini prescritti, l'iscrizione al servizio scuolabus verrà considerata nulla;
fotocopia della pezza giustificativa attestante il versamento dovrà essere allegata alla domanda di richiesta del servizio; in caso contrario quest'ultima non sarà ritenuta valida;
- b) - **prima rata** : da versarsi **entro il 30 novembre** dell'anno scolastico di riferimento;
- c) - **seconda rata**: da versarsi **entro il 31 marzo** dell'anno scolastico di riferimento.

La Giunta comunale fissa per ogni anno scolastico le tariffe annuali di compartecipazione ai costi da parte dell'utenza, che dovrà essere corrisposto indipendentemente dall'uso totale o parziale del servizio da parte degli utenti. La tariffa è unica, comprende andata e ritorno secondo gli orari scolastici; non sono previste riduzioni di pagamento per coloro che usufruiscono del trasporto in modo parziale.

La tariffa è dovuta anche in caso di mancata frequenza, comunicata successivamente alla data di avvio del servizio.

L'utenza potrà richiedere l'esenzione e/o la riduzione di una o più rate previste per il servizio scuolabus presentando domanda scritta e indicando motivata giustificazione; questa sarà sottoposta al vaglio della Giunta Comunale che, valutando le singole casistiche, potrà deliberare eventuali variazioni della tariffa in proporzione al periodo di effettivo utilizzo del servizio stesso, nell'ambito del fondo annuale, appositamente stanziato in bilancio.

Le suddette quote dovranno essere corrisposte con versamenti da effettuarsi presso la tesoreria comunale (come da indicazioni riportate sul modulo di iscrizione). In caso di morosità il Comune procederà al recupero degli insoluti secondo le procedure previste dalla legge vigente.

Articolo 8 - Compiti dell'appaltatore

L'appaltatore ha l'obbligo di svolgere il servizio regolarmente e senza interruzioni con mezzi idonei in perfetto stato di efficienza, pulizia e sicurezza nonché secondo tutto quanto stabilito dal "capitolato speciale di appalto" approvato con Deliberazione Giunta Comunale.

Articolo 9 - Compiti dell'autista

L'autista prima di ogni servizio deve verificare che i mezzi e i loro componenti siano tenuti in perfetto stato di efficienza, pulizia e sicurezza. Ogni difetto o problematica riscontrata sui mezzi o i suoi componenti, deve essere segnalata immediatamente alla Ditta titolare dell'appalto, per gli opportuni e tempestivi provvedimenti.

L'autista, nel rispetto del tragitto esclusivo e degli orari programmati dalla Ditta Titolare dell'appalto, nonché delle condizioni della strada, deve rispettare rigorosamente tutte le norme di comportamento dettate dal "codice della strada". Durante il servizio l'autista deve mantenere un contegno riguardoso, serio e corretto e condurre i veicoli con la massima prudenza.

L'autista deve trasportare sullo scuolabus esclusivamente gli alunni le cui famiglie abbiano fatto richiesta del servizio e siano inseriti negli elenchi del trasporto.

La responsabilità dell'autista è limitata alla vigilanza dei bambini all'interno dello scuolabus e alle operazioni di salita, discesa e consegna degli utenti.

L'autista dovrà articolare il piano annuale del trasporto scolastico come previsto dall'articolo 4.

Non è concesso all'autista di effettuare fermate aggiuntive e/o differenti da quelle regolamentari previste dal piano di trasporto scolastico.

All'arrivo nei pressi degli edifici scolastici, l'autista, prima di aprire gli sportelli e far scendere gli alunni, deve assicurarsi che sia presente il personale scolastico incaricato di accompagnarli o di sorvegliarli durante l'ingresso a scuola. Se il servizio prevede la presenza dell'accompagnatore, è compito di quest'ultimo accompagnare i bambini sino all'interno della scuola dell'infanzia ed affidarli al personale scolastico.

L'autista deve altresì esigere che gli alunni mantengano un comportamento disciplinato, stando seduti ai loro posti, senza distrarlo nella guida. Ha l'obbligo di richiamare gli alunni ogni volta che assumano un comportamento irresponsabile, indisciplinato o maleducato e di segnalare all'insegnante responsabile del plesso/dirigente scolastico ripetuti comportamenti scorretti che persistano nonostante i richiami.

L'autista ha facoltà di interrompere la guida qualora ritenesse che vi siano condizioni di pericolo o di pregiudizio al sicuro svolgimento del servizio. Eventuali ritardi dovuti a situazioni di indisciplina sui mezzi non potranno essere contestati all'autista.

Articolo 10 - Compiti dell'accompagnatore (previsto solo per la scuola dell'infanzia)

Il servizio di trasporto alunni delle scuole dell'infanzia deve essere effettuato con accompagnatore.

La responsabilità dell'accompagnatore è limitata alla vigilanza dei bambini all'interno dello scuolabus e alle operazioni di salita, discesa e consegna.

Ha il compito di controllare che i bambini mantengano un comportamento disciplinato, stando seduti ai loro posti, senza distrarre l'autista dalla guida e di segnalare all'insegnante responsabile del plesso/dirigente scolastico eventuali problemi o comportamenti scorretti da parte dei bambini.

Se necessario, deve aiutare i bambini a salire e scendere dallo scuolabus.

Deve accompagnare gli alunni sino all'interno della Scuola dell'Infanzia ed affidarli al personale scolastico.

Articolo 11 - Compiti delle famiglie

Le famiglie che intendono usufruire del servizio di trasporto scolastico dovranno presentare domanda, su appositi moduli, agli uffici comunali come previsto dagli articoli 6 e 7.

I genitori degli alunni si impegnano, ed è loro responsabilità e obbligo essere puntualmente presenti alla fermata dello scuolabus almeno cinque minuti prima del suo arrivo; devono vigilare il proprio figlio sino alla salita sullo scuolabus e, al ritorno, dalla discesa dall'automezzo fino all'abitazione; in caso di impedimento devono espressamente delegare un altro familiare o, comunque, un maggiorenne di riferimento.

Ne consegue che la conduzione del minore dall'abitazione alla fermata dello scuolabus, e viceversa, è di competenza della famiglia che si assume tutte le responsabilità.

L'accettazione dell'obbligo di essere presente alla fermata dello scuolabus, alla consegna ed al ritiro dell'alunno, è condizione indispensabile per accedere al servizio.

I genitori devono attendere sul senso di marcia dello scuolabus.

In assenza del genitore, o di suo delegato maggiorenne, l'alunno dovrà restare sullo scuolabus sino al termine del servizio per poi essere riportato presso la sede comunale dei Vigili Urbani dove un genitore, o suo delegato maggiorenne, dovrà prelevarlo, fornendo motivazione di tale mancanza.

Se il genitore, o suo delegato maggiorenne, fosse impossibilitato ad accogliere l'utente, dovrà tempestivamente darne avviso e l'alunno sarà, come sopra, consegnato ai Vigili Urbani fino all'arrivo di un tutore.

I genitori, o gli esercenti la potestà, hanno la facoltà di comunicare la propria autorizzazione scritta, compilando apposito modulo allegato alla domanda di iscrizione, affinché l'alunno possa rientrare autonomamente alla propria abitazione. In questo caso saranno comunque responsabili del minore, dal punto di vista civile e penale, nel tratto compreso fra l'abitazione e la fermata e viceversa. Questa possibilità è limitata agli utenti frequentanti la scuola primaria e la secondaria di primo grado. Tale possibilità è esclusa per i bambini della scuola dell'Infanzia.

L'amministrazione comunale non si assume alcuna responsabilità per quel che concerne gli avvenimenti precedenti la salita e/o successivi alla discesa dallo scuolabus.

L'indirizzo, comunicato all'atto dell'iscrizione dai singoli utenti, farà fede per la determinazione della fermata dello scuolabus, come previsto dal Piano Annuale di Trasporto Scolastico. Sarà premura dell'amministrazione comunale/autista/accompagnatore comunicare, quanto prima, l'effettivo luogo di prelievo/consegna dell'utente; la fermata potrà non coincidere esattamente con il domicilio, ma dovrà essere situata in zona limitrofa per facilitare la raccolta degli alunni e ottimizzare il percorso dello scuolabus.

Non è concesso alle famiglie di richiedere fermate aggiuntive e/o differenti da quelle regolamentari previste dal piano di trasporto organizzato ad ogni inizio anno scolastico.

Qualsiasi modifica da parte dell'utenza rispetto a quanto comunicato inizialmente rispetto alla normale routine quotidiana (prelievamento diretto dalla scuola, assenze per malattia, ecc...), dovrà essere comunicata in tempo utile, in forma scritta e debitamente firmata da un genitore; si declina ogni responsabilità per gli avvenimenti che possano occorrere in caso di mancata comunicazione.

Ogni altra variazione definitiva (cambio residenza, cessazione utilizzo servizio, ecc.) rispetto al piano annuale del trasporto scolastico, dovrà essere comunicata per iscritto, sottoscritta dal genitore, e consegnata all'ufficio comunale con la massima tempestività.

Articolo 12 - Compiti degli alunni

È necessario che gli alunni, accompagnati da un genitore o delegato maggiorenne, si trovino alla fermata puntualmente, senza farsi attendere, per non rallentare il servizio.

Durante il trasporto, gli alunni devono mantenere un comportamento disciplinato ed educato quale ad es.: non infastidire i compagni di viaggio, usare un linguaggio adeguato, rispettare le attrezzature del mezzo di trasporto, seguire le disposizioni per la sicurezza impartite dall'autista e/o accompagnatore, quando previsto:

- prendere rapidamente posto;
- posizionare lo zaino sulle ginocchia; è vietato posare lo zaino sui sedili ancorché liberi;
- rimanere seduti fino all'arresto del veicolo;
- non affacciarsi al finestrino e non lanciare oggetti;
- non gridare o alzare il tono di voce in modo tale da disturbare l'autista nella guida;
- usare un linguaggio conveniente;
- mostrare rispetto per le attrezzature e per il mezzo pubblico;
- rispettare le regole e/o eventuali comunicazioni dell'autista/accompagnatore;
- sono vietati l'utilizzo di cellulari, tablet, e strumenti elettronici (in caso contrario, l'autista ha la facoltà di sottrarre il dispositivo e riconsegnarlo solamente a fine corsa);
- è assolutamente vietato fumare.

Le disposizioni di cui sopra sono tese esclusivamente alla salvaguardia dell'incolumità di tutti gli utenti e sono comunque norma corretta di viaggio su qualunque automezzo pubblico.

Gli alunni che per qualsiasi motivo abbiano esigenze particolari - che comunque non possono prescindere dalle disposizioni di cui sopra - sono tenuti a darne comunicazione preventiva all'autista che si farà carico della risoluzione qualora essa sia tecnicamente possibile.

Articolo 13 - Richiami e sospensione del servizio di trasporto

Qualora gli alunni non si attengano alle indicazioni impartite e, anche se invitati dall'autista, non rispettino le regole date, si provvederà nei loro confronti secondo la seguente procedura:

- l'autista dovrà far pervenire all'insegnante responsabile del plesso ed al referente dell'Amministrazione Comunale, una segnalazione circa il comportamento scorretto dell'alunno;
- l'insegnante, anche tramite intervento del dirigente scolastico, informerà i genitori di quest'ultimo telefonicamente oppure con comunicazione scritta;
- qualora il comportamento scorretto dell'alunno persista, l'Amministrazione Comunale potrà adottare i seguenti provvedimenti:
 - convocazione dei genitori al fine di concordare un miglioramento della situazione;
 - in caso di reiterato comportamento scorretto da parte dell'alunno già ammonito, in accordo con la dirigenza scolastica, procedere con la sospensione temporanea e/o definitiva (esclusione dal servizio) per il restante periodo dell'anno scolastico senza alcun rimborso per quanto eventualmente non usufruito.

In caso di eventuali danni arrecati ai mezzi o agli altri utenti, si provvederà a richiederne il risarcimento agli esercenti la potestà genitoriale.

Articolo 14 - Verifiche funzionalità del servizio e reclami

L'Amministrazione Comunale valuterà regolarmente l'efficienza ed efficacia del servizio in termini di funzionalità ed economicità in base alle indicazioni del presente regolamento, della normativa vigente e delle effettive disponibilità economiche dell'ente.

I reclami e/o segnalazioni sul servizio offerto dovranno essere inoltrati, in forma scritta, all'Amministrazione Comunale che adotterà le eventuali misure correttive e procederà a fornire le opportune spiegazioni.

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le norme di legge vigenti in materia.

Articolo 15 – Modifiche del regolamento

Il suddetto regolamento entra in vigore dall'anno scolastico 2016/2017 e resterà in vigore sino a quanto non sarà ritenuto opportuno apporre modifiche. Ogni variazione al presente regolamento dovrà essere approvata dal Consiglio Comunale.